



Data di pubblicazione: 25/06/2019

Nome allegato: 2019 determinazione n. 0355 (firma autografa).pdf

CIG: 7946380837;

Nome procedura: Lavori di sostituzione lampade, locali archivi, con tipologia a LED. Direzione provinciale di Mantova, Viale Fiume n. 3/5 (MN).



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n. 355 del 24/06/2019

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 4980-2019-V0157 e 4980-2019-V0158
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Lavori di sostituzione lampade locali archivi con tipologia a LED. Direzione provinciale di Mantova, Viale Fiume n. 3/5 (MN).
5. **Committente** Direzione regionale Lombardia
6. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 7946380837
9. **CUI**
10. **CUP** F69G19000250005
11. **Proposta di gara** procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a) - e comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., utilizzando le disposizioni dell'articolo 36, comma 2, lettera b) effettuata tramite una procedura telematica di approvvigionamento mediante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni.
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) euro 31.104,63
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) 37.947,65
14. **RUP** Ing. Antonio Parigino
15. **Fornitore Aggiudicatario** Da definire



INPS

DIREZIONE **REGIONALE LOMBARDIA**

DETERMINAZIONE n. **355**. del **24/06/2019**

Oggetto: Lavori di sostituzione lampade locali archivi con tipologia a LED da eseguirsi presso lo stabile ad uso strumentale della Direzione provinciale di Mantova, Viale Fiume n. 3/5 (MN).

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) con applicazione del criterio di scelta del contraente di cui al comma 2, lettera b) e comma 6 dell'articolo 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 31.104,63, IVA esclusa (pari ad € 37.947,65 IVA inclusa), Capitoli 5U2112010-01 e 5U2112014-01, esercizio finanziario 2019

CIG: 7946380837

CUP: F69G19000250005

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 marzo 2019, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), sono stati attribuiti al Prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del consiglio di amministrazione;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 33 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza dal 01/02/2017 al 31/01/2021, di Direttore regionale Lombardia allo scrivente;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania,

Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO** il “Protocollo di intesa” del 24/03/2017 per la condivisione dei Team della Direzione regionale Lombardia da parte della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano e la creazione di reti di lavoro integrate;
- VISTO** lo specifico “addendum” al suddetto protocollo, concordato nelle date del 19 e 24 aprile 2018, con il quale si è convenuto che pur in presenza di budget assegnati integralmente alla Direzione regionale, e di fabbisogni determinati in misura distinta tra DCM e DR, si possono delineare prassi operative di gestione degli adempimenti di cui alla circolare 63/2018 attraverso una delega da parte del Direttore del Coordinamento metropolitano al Direttore regionale;
- VISTO** l’Ordine di servizio di Prot 2018/4980/0000012 del 17/10/2018, recante il “Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano”;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell’istituto 2019-2021, adottato con Determinazione Presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Istituto n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall’art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell’INPS per l’anno 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 10 del 9 maggio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall’art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, la prima nota di variazione al Bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e cassa - per l’anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il “Codice”), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

VISTO il modello ST90 n. 19/004 del 24/05/2019 con cui il Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori di sostituzione lampade locali archivi con tipologia a LED da eseguirsi presso lo stabile ad uso strumentale della Direzione provinciale di Mantova, Viale Fiume n. 3/5 (MN);

CONSIDERATO che l'appalto è finalizzato all'efficientamento energetico dei locali oggetto dell'intervento conseguibile mediante la sostituzione dei corpi illuminanti vetusti con nuova tecnologia a led delle lampade per avere minori costi per consumi e manutentivi;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

ATTESO che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2019÷2021 (PTL) con il n. PTL2019-01-LOM-0097, a valere sui capitoli di spesa 5U2112010.01 – 5U2112014-01 per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla

struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la determinazione n. 67 del 28.02.2019 con la quale è stato nominato RUP l'Ing. Antonio S. Parigino, del Coordinamento regionale tecnico edilizio;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il P. Ind. Sebastiano Palazzolo, quale Direttore dei lavori del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

CONSIDERATO che l'appalto in particolare ha per oggetto "Sostituzione lampade locali archivi con tipologia a LED";

PRESO ATTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento il numero degli immobili oggetto dell'intervento e l'esiguità dell'importo della procedura, la previsione di un unico lotto, risulta idonea a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli artt. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di

importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria **OS30**, classifica I;

PRESO ATTO che non essendo obbligatoria alcuna categoria di qualificazione in quanto l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente risulta inferiore a € 150.000, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, DPR. n. 207/2010;

RITENUTO comunque valido l'eventuale possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) nella categoria di opere **OS30**;

ATTESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal CRTE è pari a n. **45** (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CTR ha stimato congruo, nel Computo Metrico Estimativo, un costo della manodopera pari a € 5.312,98;

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, perché trattasi di prestazione per appalto di natura occasionale;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 31.104,63 IVA esclusa, (oltre € 6.843,02 di IVA al 22% per un totale di € 37.947,65 IVA inclusa), di cui € 30.090,78 per lavori, € 1.013,85 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

VERIFICATO che i lavori di cui alla categoria **OS30** risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

CONSIDERATO inoltre che, trattandosi di procedura:

di importo, al netto dell'IVA, inferiore a € 40.000,00 ricadente nella disciplina di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) per il quale tuttavia si ritiene più opportuno procedere mediante il meccanismo di scelta del contraente di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, previa consultazione di almeno 3 operatori economici;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. **15** operatori, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA, ove presenti;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nel procedere agli inviti questa Direzione avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare gli operatori economici già affidatari e/o invitati alle procedure per la stessa categoria di lavori e per la stessa classe di importo;

VISTA la determinazione del Direttore regionale n. 246 del 24.05.2018, contenente i criteri generali per l'affidamento dei lavori sotto soglia comunitaria di cui all'articolo 36 del Codice dei Contratti, per i quali venga utilizzata – su proposta motivata del RUP – il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a), del citato Codice, con procedura di gara sulla base di progettazione esecutiva;

CONSIDERATO che nell'esercizio finanziario 2019 è stata espletata una trattativa diretta nella categoria OS30 e pertanto, ai fini dell'applicazione del criterio di rotazione degli inviti, verrà escluso l'operatore dal sorteggio delle ditte da invitare alla procedura;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura:

- a) saranno selezionati n. 15 operatori mediante sorteggio effettuato utilizzando il Me.P.A., tra gli operatori iscritti alla categoria OS30 ed aventi sede legale nella regione Lombardia;
- b) il criterio di aggiudicazione adottato è quello del prezzo più basso, da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani sicurezza, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a), del Codice, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dalla circostanza che la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del **CIG** individuato nel codice alfanumerico **7946380837** il cui contributo risulta pari a € 0,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

PRESO ATTO che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice **CUP** sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico **F69G19000250005**;

VISTO l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 601,82, da imputare come segue:

Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)	Importo	Anno 2019
5U211201001	501,82	2019
5U211201401	100,00	2019

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 38.549,47 IVA compresa (di cui € 30.090,78 per lavori, € 1.013,85 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 6.843,02 per IVA al 22,00%, € 601,82 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario di autorizzare la spesa complessiva pari € 38.549,47 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Voce	Capitolo di spesa	Importo
Lavori (iva 22% compresa)	5U2112010-01	€ 35.710,75
Lavori (iva 22% compresa)	5U2112014-01	€ 1.000,00
Oneri sicurezza (iva 22% compresa)	5U2112010-01	€ 1.236,90
Accantonamento ex art. 113	5U2112010-01	€ 501,82
Accantonamento ex art. 113	5U2112014-01	€ 100,00
Totale		€ 38.549,47

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019;

CONSIDERATO che l'importo da imputare sui capitoli 5U2112010-01 e 5U2112014-01 trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2019 e risulta prenotato con prenotazione di spesa assunta sul visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2019-V0157:

Importo	Capitolo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
€ 36.947,65	5U211201001	21/06/2019	2193900255	S. Zanet
€ 1.000,00	5U211201401	21/06/2019	219390256	S. Zanet

CONSIDERATO altresì che l'importo, per l'accantonamento ex art. 113 del Codice, da imputare sui capitoli 5U2112010-01 e 5U2112014-01 trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2019 e risulta prenotato con prenotazione di spesa assunta sul visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2019-V0158:

Importo	Capitolo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
€ 501,82	5U211201001	21/06/2019	2193900257	S. Zanet
€ 100,00	5U211201401	21/06/2019	2193900258	S. Zanet

- VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- RITENUTO** di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;
- VISTI** gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;
- CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- di confermare nell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Antonio S. Parigino, dell'appalto di lavori di sostituzione lampade locali archivi con tipologia a LED presso lo stabile strumentale dell'INPS sito in Mantova, Viale Fiume N. 3/5 (MN);
- di approvare i lavori di sostituzione lampade locali archivi con tipologia a LED presso lo stabile strumentale dell'INPS sito in Mantova, Viale Fiume N. 3/5 (MN);
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Ing. Antonio S. Parigino, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare l'esperimento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), con applicazione del criterio di scelta del contraente di cui al comma 2, lett. b) e comma 6 dell'articolo 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante l'invio di una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice degli appalti, individuato mediante ribasso sul valore posto a base di gara, ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse (art. 97, comma 8 del citato Codice), se il numero di offerte ammesse è pari o superiore a 10;
- di procedere alla consultazione di almeno 15 operatori economici;
- di selezionare i suddetti operatori tra coloro abilitati al MEPA nella categoria specialistica OS30 - classifica I mediante sorteggio in ambito geografico regionale;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 38.549,47, IVA compresa (di cui € 30.090,78 per lavori, € 1.013,85 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 6.843,02 per IVA al 22,00%, € 601,82 per accantonamento ex art. 113 del Codice) come dettagliato nella tabella che segue:

Voce	Capitolo di spesa	Importo
Lavori (iva 22% compresa)	5U2112010-01	€ 35.710,75
Lavori (iva 22% compresa)	5U2112014-01	€ 1.000,00
Oneri sicurezza (iva 22% compresa)	5U2112010-01	€ 1.236,90
Accantonamento ex art. 113	5U2112010-01	€ 501,82
Accantonamento ex art. 113	5U2112014-01	€ 100,00
Totale		€ 38.549,47

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 601,82 da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno 2019</i>
5U2112010-01	€ 501,82	2019
5U2112014-01	€ 100,00	2019

Giuliano Quattrone
 Direttore regionale
 (Firma autografa)